

IL NUOVO RESPONSABILE ANTIRICICLAGGIO NEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI



PREMESSA

Il Sistema dei controlli interni si compone ad oggi di molteplici organismi di controllo.

Le Istruzioni di vigilanza emanate dalla Banca d'Italia già dal 1999 hanno introdotto la funzione di controllo sulla gestione del rischio e la funzione di internal audit.

Le Disposizioni di Vigilanza emanate dalla stessa Banca d'Italia nel luglio del 2007 hanno introdotto la funzione di compliance.

Il Nuovo Accordo sul Capitale definito dal Comitato di Basilea, è stato recepito dalla Banca d'Italia con le disposizioni sul processo di risk management delle banche.

Il Regolamento congiunto della Banca d'Italia e della Consob del 29 ottobre 2007, attuativo della MiFID, ha introdotto per gli intermediari la funzione di controllo di conformità, la funzione di gestione del rischio e la funzione di internal audit. Il Decalogo-ter emanato da Banca d'Italia, integrativo della legge antiriciclaggio n. 197/91 (ad oggi ancora vigente) ha introdotto il Responsabile aziendale dell'antiriciclaggio, indicato dalla normativa come titolare dell'attività, rappresentante legale o suo delegato.

Il D. Lgs. 231/07 ha innovato, con il nuovo approccio risk-based per la lotta al riciclaggio, portando nell'ambito del processo di risk management il trattamento del rischio di reato di riciclaggio. Il D.Lgs. 231/07 ha così enfatizzato l'esigenza di aggiornare e rafforzare il Sistema dei controlli interni per il contrasto del riciclaggio.

Il D.Lgs. 231/01, che disciplina la responsabilità amministrativa dell'ente, è stato aggiornato dall'art. 25-octies con l'introduzione del reato di riciclaggio. Per essere esentato da responsabilità para-penale e dalle gravi conseguenze sanzionatorie, l'intermediario deve dotarsi di un Modello organizzativo e di un Organismo di Vigilanza per la prevenzione ed il corretto trattamento del rischio di riciclaggio.

Il nuovo Provvedimento emanato da Banca d'Italia, attuativo dell'art. 7 c. 2 del D.Lgs. 231/07, introduce la nuova funzione antiriciclaggio, che diviene parte integrante del sistema dei controlli interni. Per le banche tale funzione può coincidere con la funzione di compliance o con la funzione di risk management. Il Provvedimento disegna il ruolo di un Responsabile Antiriciclaggio completamente nuovo.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Percorso di formazione specialistica per il Responsabile Antiriciclaggio persegue i seguenti obiettivi:

- ricostruire il sistema dei controlli interni dopo gli interventi normativi degli ultimi anni
- esaminare le attività assegnate alle diverse funzioni di controllo
- approfondire il rischio di compliance e le particolarità inerenti alla normativa antiriciclaggio
- analizzare il corpo normativo per la lotta all'antiriciclaggio ed approfondire le questioni applicative

- analizzare i meccanismi dell'imputazione dell'ente per quanto attiene al reato di riciclaggio
- comprendere il ruolo del nuovo Responsabile Antiriciclaggio nell'ambito del sistema dei controlli interni
- approfondire il rapporto fra Responsabile Antiriciclaggio, Organismo di Vigilanza ed altre funzioni di controllo
- approfondire il rapporto fra Responsabile Antiriciclaggio e organi aziendali (organo con funzione di supervisione strategica, organo con funzione di gestione e organo con funzione di controllo).

Il Percorso è volto a fornire al Responsabile Antiriciclaggio le conoscenze per svolgere efficacemente il proprio ruolo, sviluppando l'analisi sia sul piano teorico che applicativo.

A CHI SI RIVOLGE IL PERCORSO FORMATIVO

Il presente percorso formativo è destinato a:

- referenti della funzione Antiriciclaggio e Responsabili Antiriciclaggio
- referenti della funzione di Compliance che trattano il rischio di riciclaggio e Compliance Officer
- referenti della funzione di Risk management che trattano il rischio di riciclaggio e Risk manager
- referenti della funzione di Operational risk management che trattano il rischio di riciclaggio e ORM
- referenti della funzione di Internal audit
- referenti della funzione di controllo o ispettorato interno incaricati di verifiche preventive del rischio di riciclaggio
- esponenti degli organi aziendali, in particolare dell'organo di controllo (Collegio sindacale)
- all'interno di strutture bancarie, assicurative e finanziarie

DURATA DEL PERCORSO FORMATIVO

Il Percorso formativo si articola in 5 moduli della durata di 1 giorno ciascuno.

SCADENZA PREISCRIZIONI

Le preiscrizioni possono essere effettuate entro il 20 Settembre 2010:

www.airant.it/content/corsodialtaspecializzazione2010

CALENDARIO 2010

20 Ottobre - 21 Ottobre

10 Novembre - 11 Novembre

25 Novembre

SEDE

Milano

QUANTO COSTA

Il Corso di Alta Specializzazione ha un costo di Euro 3.000,00 oltre Iva

Ai Soci di AIRA sarà riservata la quota di Euro 2.500,00 oltre Iva

DIRETTORE SCIENTIFICO:

Prof. Avv. Ranieri Razzante

Un'iniziativa

Si ringraziano



Associazione
Italiana
Responsabili
Antiriciclaggio



IL NUOVO RESPONSABILE ANTIRICICLAGGIO NEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

Programma

Modulo n. 1

LEGISLAZIONE ANTIRICICLAGGIO

Quadro normativo

Normativa antiriciclaggio europea
Direttive 91/308, 2001/97 e 2005/60
GAFI e Raccomandazioni
D.Lgs. 231/07
Disposizioni di attuazione del MEF e Banca d'Italia

Ruolo delle autorità

Poteri della Guardia di Finanza
Poteri dell'Ufficio Informazioni Finanziarie (UIF)
Poteri del Ministero dell'Economia

Collaborazione attiva nella prevenzione del riciclaggio

Obblighi per gli intermediari finanziari
Obblighi per i liberi professionisti
Obblighi per i soggetti non finanziari

Obblighi di adeguata verifica

Identificazione
Adeguata verifica rafforzata
Adeguata verifica semplificata
Adeguata verifica di terzi
Questioni applicative

Obblighi di registrazione

Disposizioni sulla tenuta dell'AUI
Obblighi e criteri di registrazione
Rapporti continuativi e operazioni da registrare
Operazioni frazionate e collegate
Profilatura del cliente e AUI
Utilizzo dell'auli e delle sue informazioni
AUI bancari e assicurativi
AUI e verifiche fiscali
Responsabilità da omesse registrazioni

Segnalazione di operazioni sospette

Processo di segnalazione dell'operazione sospetta
Ruolo del titolare
Ruolo del delegato
Ruolo del responsabile antiriciclaggio
Riservatezza e feed back

Norme sul trasferimento fondi e uso degli strumenti di pagamento

Uso di contante e titoli a portatore
Uso di assegni
Uso di depositi a risparmio
Bonifici e trasferimento di fondi verso l'estero
Novità introdotte dalla PSD

Sistema sanzionatorio

Profili di responsabilità amministrativa
Profili di responsabilità penale
Criticità e questioni applicative

Modulo n. 2

IL CONTRASTO AL RICICLAGGIO NEL NUOVO SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

Principi generali e quadro normativo

Processo di gestione del rischio
Evoluzione della vigilanza prudenziale
Nuovo Accordo sul Capitale c.d. Basilea 2
Circ. 263/06 Banca d'Italia
Istruzioni di vigilanza
Disposizioni di vigilanza sulla conformità normativa
Regolamento Congiunto Banca d'Italia e Consob
Disposizioni di vigilanza sull'organizzazione e il governo societario
D.Lgs. 231/01
D.Lgs. 231/07

Organi aziendali e politiche di rischio

Organo con funzione di supervisione strategica
Organo con funzione di gestione
Organo con funzione di controllo
Definizione delle politiche di rischio antiriciclaggio
Reporting e flussi informativi fra funzioni aziendali e organi aziendali

Il processo di gestione del rischio

Individuazione dei rischi
Mappatura e classificazione dei rischi
Rischi misurabili e non misurabili
Attenuazione del rischio
Sistemi di monitoraggio dei rischi
Profili applicativi del trattamento del rischio di riciclaggio

Le funzioni aziendali di controllo

Funzione di gestione del rischio
Funzione di conformità
Funzione di controllo di conformità alla mifid
Funzione di revisione aziendale
Funzione antiriciclaggio
Relazioni interfunzionali, reporting e flussi informativi

Implementazione del sistema dei controlli interni

Unità organizzative aziendali e rischi prodotti
Processi aziendali e rischi connessi
Il controllo e le tecniche per lo svolgimento
Controlli di linea o di primo livello
Controlli sulla gestione del rischio o di secondo livello
Controlli di conformità
Interventi di revisione interna o audit
Profili applicativi dei controlli antiriciclaggio

Ridisegnare il sistema dei controlli interni

Punti di forza
Aree di miglioramento
Separatezza fra funzioni di controllo e funzioni di business
Processo di valutazione delle operazioni sospette e controlli connessi
Come rivisitare le check list e i presidi del rischio di riciclaggio

Modulo n. 3

RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DELL'ENTE PER REATO DI RICICLAGGIO

Quadro normativo

La normativa comunitaria per la lotta alla criminalità economica
Il D.Lgs. 231/01 e le modificazioni
Raccordo con il diritto societario
Raccordo con le normative settoriali (Tuf, Tub)
Obblighi ex art. 52 D.Lgs. 231/07

Dinamiche della responsabilità dell'ente

Ambito di applicazione oggettivo e soggettivo
Natura della responsabilità della Banca
Nozione di interesse e di vantaggio
Profilo oggettivo dell'imputazione
Profilo soggettivo dell'imputazione
La colpa organizzativa
Meccanismo esimente per i reati commessi dagli apicali
Meccanismo esimente per i reati commessi dai sottoposti
Apparato sanzionatorio e collegamento con le discipline di settore
Le tendenze della giurisprudenza
Le previste evoluzioni della normativa

Analisi del modello organizzativo

Le componenti del modello di gestione, organizzazione e controllo
Le linee guida e l'approvazione ministeriale
Il giudizio sull'efficacia del modello
Valutazioni sul momento in cui adottare il modello
Il ruolo dell'Organismo di Vigilanza
Codice etico e codice di comportamento o autodisciplina
Linee Guida di Confindustria e Abi
L'Organismo di Vigilanza: competenze, composizione, funzionamento
Il modello organizzativo e il sistema dei controlli interni
Collaborazione fra l'Organismo di Vigilanza e il collegio sindacale
Collaborazione fra l'Organismo di Vigilanza e funzioni di controllo

Gestione del reato di riciclaggio

Rischio di riciclaggio per D.Lgs. 231/01 e per D.Lgs. 231/07
Autoriciclaggio
Mappatura dei processi a rischio e delle casistiche ricorrenti
Soluzioni per il modello organizzativo e attività dell'Organismo di Vigilanza

Modulo 4

LA NUOVA FUNZIONE ANTIRICICLAGGIO E IL RESPONSABILE ANTIRICICLAGGIO

Profili funzionali

Competenze della nuova funzione antiriciclaggio
Compiti di natura legale
Compiti di natura organizzativa
Compiti di controllo
Attività di consulenza
Collaborazione alla formazione
Peculiarità

Profili strutturali

Collocazione organizzativa della funzione antiriciclaggio
Rapporti con la funzione di compliance
Rapporti con la funzione di risk management
Modello accentrato e modello decentrato

Responsabile antiriciclaggio

Prerogative del responsabile della funzione antiriciclaggio
Indipendenza
Autonomia
Autorevolezza
Rapporto con la funzione ex art. 42 del D.Lgs. 231/07

Attività di studio della normativa

Tecniche di analisi giuridica
Come leggere la normativa antiriciclaggio in ottica di compliance
Aspetti salienti della normazione comunitaria e nazionale
Individuazione degli elementi chiave
Analizzare le disposizioni e attribuire priorità nell'adeguamento
Approccio risk based
Sviluppo di una policy antiriciclaggio

Analisi di impatto della normativa antiriciclaggio sui processi aziendali

Tecniche di analisi organizzativa
Modelli organizzativi dell'intermediario
Identificazione dei processi impattati
Assessment e mappatura dei gap
Re-ingegnerizzare i processi in ottica compliance e lotta al riciclaggio

Elaborazione del documento per la gestione del rischio di riciclaggio

Definizione di responsabilità e compiti per il contrasto al riciclaggio
Definizione di procedure interne
Rapporto fra policy antiriciclaggio e procedure interne

Attività di controllo

Valutazione di adeguatezza dei sistemi e delle procedure interne
Valutazione delle procedure di adeguata verifica
Valutazione delle procedure di registrazione
Valutazione del processo di segnalazione delle operazioni sospette
Strumenti e metodologie di controllo

Valutazione del rischio di compliance alla normativa antiriciclaggio

Tecniche di risk assessment
Rischio di riciclaggio: manifestazioni e tipologie
Rischio di riciclaggio e rischio operativo
Impatto e probabilità
Valutare la gravità del rischio
Approccio qualitativo, quantitativo e misto

Flussi informativi

Rapporto fra funzione antiriciclaggio e linee operative
Rapporto fra funzione antiriciclaggio e organi aziendali
Rapporto fra funzione antiriciclaggio e risk manager / operational risk manager
Rapporto fra funzione antiriciclaggio e funzione di compliance
Rapporto fra funzione antiriciclaggio e organismo di vigilanza
Flussi orizzontali fra funzioni di controllo
Flussi verticali fra funzione antiriciclaggio e vertici
Report obbligatori

Esternalizzazione della funzione antiriciclaggio

Accordo di esternalizzazione
Responsabilità
Compiti del preposto interno
Rapporti con outsourcer per la funzione di compliance

Modulo 5

TECNICHE E STRUMENTI DI PREVENZIONE DEL REATO DI RICICLAGGIO

Profili penali

Fenomenologia del riciclaggio
Caratteristiche del reato
Reati presupposto, delitti non colposi
Reati presupposto di usura ed evasione fiscale
Delitto di riciclaggio e illeciti della legge antiriciclaggio

Profili di prevenzione

Strumenti di indagine e prevenzione
Gli strumenti e i poteri della Polizia Giudiziaria
Le verifiche fiscali
L'analisi finanziaria delle operazioni sospette

Profili procedurali

Gli strumenti e i metodi della Magistratura
La fase di raccolta delle prove
Il procedimento giudiziario

Questioni applicative

Autoriciclaggio
Collaborazione attiva

Associazione Italiana
Responsabili Antiriciclaggio

Roma, Via Tanaro 24 - 00198
Tel. +39 0697617400
Fax +39 068417399
www.airant.it

